

## Turismo a 5 stelle, sale la domanda

Stranieri in crescita del 5%. Battaïola: bonus per chi assume e allunga la stagione

### L'Asat ad Andalo

L'appello del presidente degli Albergatori sulle divisioni tra categorie: ritrovare unità d'intenti

di Massimo Furlani

Un comparto in crescita che gioca un ruolo fondamentale nello sviluppo del territorio. Ieri pomeriggio, al Palacongressi di Andalo, si è tenuta l'assemblea annuale dell'Asat, l'Associazione Albergatori e Imprese Turistiche della Provincia di Trento, alla presenza di autorità, rappresentanti dei sindacati e delle forze dell'ordine e, ovviamente, imprenditori. Dopo i saluti iniziali, tra cui quello di **Nicola Calabrò**, amministratore delegato di Sparkasse, che ha parlato dell'alleanza fra l'istituto e Asat, è stato presentato lo studio «Il valore del turismo» sull'impatto sociale ed economico del settore turistico in Trentino: «Non esiste uno standard condiviso a livello internazionale per misurare questo impatto - spiega **Francesco Dalla Sega** dello studio mm&A che ha condotto la ricerca - Siamo partiti considerando anzitutto il territorio: il Trentino è primo in Italia per numero di strutture alberghiere, ed è in crescita il numero di strutture di fascia alta, cioè 4 e 5 stelle, la cui domanda è in aumento. Ma soprattutto, in controtendenza rispetto al comparto a livello nazionale, a livello di numeri ha già raggiunto e superato quelli precedenti alla pandemia. Questo ci aiuta a dire che il Trentino oggi è un punto di riferimento. Oltre che con le caratteristiche del territorio, cioè si spiega anche con il coordinamento efficace fra Trentino Marketing e le diverse Apt, un esempio di governance virtuosa che non sempre

è presente al di fuori della provincia. A livello invece di impatto sociale, abbiamo osservato come fra l'indice di turisticità e quello di sviluppo di un territorio ci sia una correlazione di 0.32 in una scala da 0 a 1. Significa, in altre parole, che dove c'è turismo c'è sviluppo». La parola è poi passata al presidente **Giovanni Battaïola** per la relazione annuale: «Il lavoro dell'Asat si è sviluppato su più fronti. Abbiamo consolidato il nostro ruolo di interlocutore autorevole e propositivo partecipando a diverse occasioni, quello sindacale a tutela delle nostre imprese, quello di consulenza tecnica per gli associati, con cui abbiamo affrontato tematiche importanti come il risparmio energetico, l'e-commerce, il passaggio generazionale e il cambiamento climatico. Il mio appello è che il mondo imprenditoriale trentino possa presto ritrovare unità di intenti e di azione: c'è bisogno di un luogo unitario, credibile e autorevole, che torni a rappresentare l'intero sistema imprenditoriale trentino». I numeri fotografano la crescita del settore, in continuità rispetto a quanto affermato nello studio: «I dati Ispat parlano di una stagione estiva 2024 che ha registrato un incremento dell'1,5% degli arrivi e dell'1% delle presenze rispetto all'estate 2023 - spiega il presidente Asat - Il solo settore alberghiero ha mostrato una variazione positiva con un +1,5% negli arrivi e un +1,6% nelle presenze. Il contributo dei turisti stranieri è stato determinante, con un aumento del 5,6%, compensando la lieve flessione del turismo italiano. La stagione invernale 2023/2024 ha visto invece un totale di oltre 7 milioni di pernottamenti, con una leggera prevalenza di turisti italiani. Le presenze alberghiere hanno rappresentato l'80,5% del totale, con un tasso di occupazione dei posti letto pari al 64,1%». Battaïola ha poi fatto il punto sulle criticità e le sfide future del settore: «Il turismo vive di stabilità, e ogni fattore di instabilità geopolitica influisce negativamente sul nostro comparto. Ma oltre a una



Presidente Giovanni Battaïola durante la sua relazione all'assemblea Asat © Foto Cattani



Andalo in assemblea © Foto Cattani

maggiore stabilità, il nostro Trentino ha bisogno di un'offerta capace di rivolgersi alla cosiddetta fascia alta. Servono più hotel a 5 stelle e la riqualificazione delle strutture esistenti secondo standard più elevati, senza aver paura di osare. Parlando di formazione, siamo invece rimasti dispiaciuti del fatto che la nostra proposta di creare un percorso professionale sperimentale di quattro anni per il conseguimento del diploma non sia stata accolta: secondo noi, rappresenterebbe un modo di restituire appetibilità a un percorso che oggi rappresenta una scelta di ripiego». Sulla ricerca e sui problemi del personale, Battaïola ha ricordato la proposta presentata in Provincia su una sorta di patto di territorio che preveda dei bonus occupazionali per le aziende che stipulano nuovi contratti di lavoro che consentano di allungare la normale durata delle stagioni. Presente come ospite speciale, in prossimità del Festival dell'Economia, il direttore del Sole 24 Ore **Fabio Tamburini** che ha presentato alcuni degli appuntamenti della kermesse. Infine, l'assessore provinciale al turismo **Roberto Failoni**: «Quello del turismo trentino è un mondo in salute perché frutto di un sistema che funziona. Commercio, artigianato, turismo, industria, non sono settori a sé stanti ma settori capaci di fare sistema, guidati da persone che si stimano a vicenda e riconoscono l'importanza di questa unità».

### Le Stelle dell'Albergatore

L'assemblea annuale dell'Asat è stata anche l'occasione per la consegna delle Stelle dell'Albergatore, il riconoscimento conferito dal consiglio dell'associazione agli imprenditori turistici che si sono distinti per la loro attività. Quattro gli albergatori trentini premiati: **Arturo Ghezzi** dell'Hotel Diana di Andalo, **Osvaldo Debortol** dell'Hotel Astoria di Canazei, **Orsolina Scalet** dell'Albergo Sass Maor di Transacqua ed **Enzo Monari** dell'Hotel Cevedale di Cogolo di Peio. A consegnare le stelle sono stati il presidente **Giovanni Battaïola**, il direttore generale **Davide Cardella** e l'assessore provinciale **Roberto Failoni**. Successivamente sono stati assegnati altri due premi: il «Giovane Talento», rivolto ai giovani albergatori, è stato

consegnato al cofondatore del concierge digitale AiKosmo **Giulio Zani**. Ad aggiudicarsi invece il riconoscimento di «Ambasciatore del turismo trentino», dedicato alle figure attive nella promozione del territorio e del suo patrimonio culturale, è stato l'ex direttore del Muse **Michele Lanzinger**, che ha ricevuto il premio dal presidente della Camera di Commercio **Andrea De Zordo**: «Un riconoscimento graditissimo e che mi riempie d'orgoglio - ha commentato Lanzinger - Soprattutto perché ho l'onore di riceverlo dall'Asat, un attore che è stato fondamentale interlocutore nei primi anni di vita del Muse e ne ha seguito da vicino e con grande interesse la rapida crescita dal 2013 fino a oggi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lavoro | Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs a Confcommercio, Confesercenti e Asat: abbiamo disdetto l'integrativo attuale, vecchio e non applicato

## Contratto provinciale del turismo, si apre la vertenza

### 30mila addetti

«Salari bassi, precarietà, mancanza di alloggi e di tutele sanitarie. A Bolzano l'accordo è stato raggiunto»

«Oggi (ieri ndr) abbiamo formalmente disdetto il contratto integrativo provinciale del turismo in Trentino». Lo affermano i segretari della Filcams Cgil **Luigi Bozzato**, Fisascat Cisl **Fabio Bertolissi**, Uiltucs **Stefano Picchetti**. «Lo facciamo non per formalità, ma per necessità. Il contratto, da anni in

vigore sulla carta, non è mai stato realmente applicato in modo pieno, né rispettato, né aggiornato. È diventato un guscio vuoto, una maschera tecnica per nascondere l'assenza di volontà politica di affrontare i nodi strutturali del settore: salari bassi, precarietà cronica, orari impossibili, nessuna programmazione sull'alloggio, mancato rispetto degli impegni sottoscritti». I lavoratori e le lavoratrici del comparto sono 30mila, un terzo fissi, due terzi stagionali e precari. «Il paradosso è evidente - proseguono i sindacalisti - mentre il presidente di Asat **Gianni Battaïola**, nella sua relazione annuale (vedi sopra) parla di



imprese solide, patrimonializzate, con ricavi in crescita del 7%, i lavoratori e le lavoratrici vivono sulla loro pelle l'opposto. Non sono pochi i

casi di turni spezzati, rapporti stagionali non rinnovati, mancanza di alloggi decenti, compensi che non coprono il costo della vita. Si tratta di migliaia di persone che, spesso provenienti da fuori regione o da altri Paesi, reggono un'intera economia, ma non riescono a costruirsi una vita. Le imprese chiedono personale, ma non offrono condizioni dignitose». Secondo Cgil Cisl e Uil «a Bolzano la situazione è molto diversa. Lì, a parità di cornice istituzionale e territoriale, le parti sociali hanno dimostrato di saper fare contrattazione. È stato firmato un nuovo contratto territoriale, è stato attivato un fondo sanitario bilaterale costruito da zero, si è aperta una trattativa seria sulla

destagionalizzazione. A Trento invece, nonostante quel fondo fosse già previsto dal vecchio contratto integrativo, con tanto di versamenti fissati, non è mai stato attivato». I sindacati si rivolgono alle controparti datoriali Asat, Confcommercio, Confesercenti. «Chi lavora nel turismo trentino ha bisogno di un contratto serio, efficace, rispettato. Di un salario proporzionato alla produttività, di un alloggio dignitoso garantito, di tutele sanitarie effettive, di continuità tra una stagione e l'altra, di formazione. Questa disdetta è il primo atto. E se non ci sarà ascolto, ci sarà lotta».

F. Ter.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È tempo di dare **valore** a ciò che conta.  
I tuoi obiettivi di risparmio in primo piano.

Scopri di più su [casserurali.it](http://casserurali.it)

Gestioni Patrimoniali

GRUPPO CASSA CENTRALE

Servizio commercializzato da CASSE RURALI TRENTINE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Non costituisce offerta o invito alla conclusione di un contratto per la prestazione del servizio di gestione di portafogli. GP Benchmark, GP Quantitative, GP Private sono servizi di investimento prestati da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A. L'investimento in Gestioni Patrimoniali non garantisce la conservazione del capitale investito. L'informativa e le condizioni contrattuali complete sono a disposizione presso la sede di Cassa Centrale e gli sportelli delle banche che commercializzano il servizio. Per maggiori informazioni relative alle tematiche di sostenibilità, si veda l'Informativa sulla sostenibilità delle Gestioni Patrimoniali, disponibile al seguente indirizzo: <https://www.cassacentrale.it/it/informativa-sostenibilita-gestioni-patrimoniali>